



Festival Rodari 2020
XVI edizione online

Voglio la Luna

di Simone Guerro e Lucia Palozzi
Compagnia ATG Teatro Pirata di Jesi

Materiale didattico a cura del Teatro Verde settore scuole/educazione

Teatro Verde – Circ. ne Gianicolense, 10 - Roma – teatroverderoma@gmail.com – 06 5882034
Facebook – Instagram – Twitter – Youtube



Voglio la Luna

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore e di figura

LO SPETTACOLO

Fabio è nella sua cameretta, alle prese con i suoi giochi ma soprattutto con comandi, raccomandazioni e rimproveri della mamma. Non è per niente tranquillo, gli sembra che le cose non vadano mai come lui vorrebbe e di non poter far niente per cambiarle. Finché una notte, come per magia, viene svegliato da un soffio di vento e si accorge che lì, proprio nella sua camera, è venuta a trovarlo la luna! È bellissima, grande, luminosa... giocano insieme e poi lei, così come è arrivata, scompare. Fabio non è mai stato così felice. Decide che vuole averla a tutti i costi e parte per una fantastica avventura alla fine della quale riesce a catturare la luna e a portarla in camera sua. Gli sembra che tutti i suoi problemi siano finiti per sempre, solo che Fabio non sa che nel mondo, senza più la luna nel cielo, i problemi sono appena cominciati. Comprenderà allora che non sempre si può volere tutto per sé ciò che appartiene anche agli altri... e con un gesto magico e poetico deciderà di condividere lo splendore della luna con il pubblico dei bambini. La storia è accompagnata dalla narrazione, dalla musica dal vivo e da scene di teatro di figura con pupazzi e ombre.

LA LUNA

La Luna ha ispirato la fantasia di moltissimi autori, scrittori e poeti di tutti i tempi. Addirittura Luciano di Samostata, scrittore greco del II secolo d.C., immagina nella sua "Storia vera" di arrivarci con una nave. Dante ne parla a lungo nel "Paradiso" della Divina Commedia, ed è proprio alla Luna che Leopardi fa riferire il suo pastore errante ne "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Per la prima volta nella letteratura italiana la luna è comparsa nel Cantico delle Creature di San Francesco. Altri artisti che si sono fatti ispirare dalla Luna: Ariosto, Van Gogh, Chagall, Klee, Beethoven, Debussy e molti altri. All'indomani dell'arrivo dei primi astronauti sulla luna, Giuseppe Ungaretti, per sottolineare l'importanza dell'evento, scrisse: "Questa è una notte diversa da ogni altra notte del mondo. Ogni uomo ha desiderato da sempre conquistare la luna...oggi è stato raggiunto l'irraggiungibile, ma la fantasia non si fermerà...". Se con Galileo la luna è diventata un universo conoscibile, con Armstrong è diventata un universo fisicamente esplorabile ma da sempre e per sempre la luna sarà, per tutti gli uomini, un astro narrante, che racconta del cosmo e della sua armonia, del tempo e della sua regolarità, dello spazio e della sua profondità.

I PERSONAGGI

Fabio - Una notte la Luna viene a trovare Fabio nella sua cameretta. È così bella che lui decide di andare al mare a catturarla e tenerla tutta per sé. Ma alla fine dello spettacolo capisce che è troppo bella per farsi ammirare da lui soltanto e la lascia libera.

La Luna - Secondo il prologo dello spettacolo, tanto tempo fa la Luna era molto più vicina alla Terra e tutti i terrestri, sotto la sua influenza, erano più tranquilli e felici, poi però ha iniziato ad orbitare sempre più lontano e noi ad essere sempre meno pacifici e più tristi e arrabbiati.

LABORATORIO MANUALE

COSTRUIRE UN TEATRINO DELLE OMBRE

Raccontare storie con le ombre è una tecnica antichissima. Potete sperimentarla anche voi con materiali semplicemente reperibili!

Occorrente:

- cartone (o scatola da scarpe)
- Cartoncini neri rigidi
- Stuzzicadenti lunghi per spiedini
- Forbici
- Nastro adesivo
- Matite per disegnare
- Pezza di tessuto chiara per lo schermo (in alternativa anche carta, ad esempio carta forno, rotoli ikea, ecc...)
- Luce a Led puntiforme (con un solo Led, che proietta una sola ombra, tipo Navlinge di IKEA)

Preparate il teatrino col cartone e lo schermo con la stoffa (è la parte più complessa, in alcuni casi è bene che lo prepari un adulto, bisogna fissare la stoffa ben tesa in maniera che non faccia grinze).

Chiedete ai bambini di pensare una storia che piacerebbe loro raccontare e di disegnare a matita sul cartoncino nero le sagome dei personaggi, solo i contorni senza particolari in mezzo all'immagine. Fate loro ritagliare con le forbici le sagome e fissarle con il nastro adesivo sugli stuzzicadenti.



Et voilà, il teatro delle ombre è pronto a raccontare le sue storie!

GIOCO TEATRALE LUNA LONTANA, LUNA VICINA



Potete giocare a questo gioco teatrale in qualunque spazio (palestra, aula, corridoio, cortile), purché sia ben diviso lo spazio “di gioco” (o spazio scenico) dallo spazio quotidiano. Per far ciò si può ad esempio disegnare a terra con il nastro carta un grande rettangolo (che delinea i contorni dello spazio di gioco) e farci entrare i bambini in silenzio, magari accompagnati da una musica, e uno per volta, in maniera che venga considerato spazio “altro” da quello di tutti i giorni.

Si chiede a un bambino se si ricorda come erano gli abitanti della Terra quando la Luna era lontana da loro (arrabbiati, nervosi, scorbutici...) e di far vedere agli altri compagni come secondo lui camminavano (veloci? scattosi? Pesanti?), poi si chiede ad un altro bambino di far vedere invece come camminavano quando la Luna era vicina (lentamente, pacati, normali).

Quando i bambini sentono la musica dovranno camminare nello spazio come se la Luna fosse vicina, poi, al segnale di cambio, come se la Luna fosse lontana.

Come segnale potete adottare vari sistemi: il cambio della musica (in questo caso dovrete scegliere due musiche adatte allo scopo), o un segnale sonoro e visivo diverso (per esempio un tamburello simboleggia la Luna, quando è in alto è lontana, quando è in basso è vicina e il cambio è simboleggiato dal suono dei cembali del tamburello).

Esempi di musiche:

Oscar Peterson - Give me the simple life (Luna lontana)

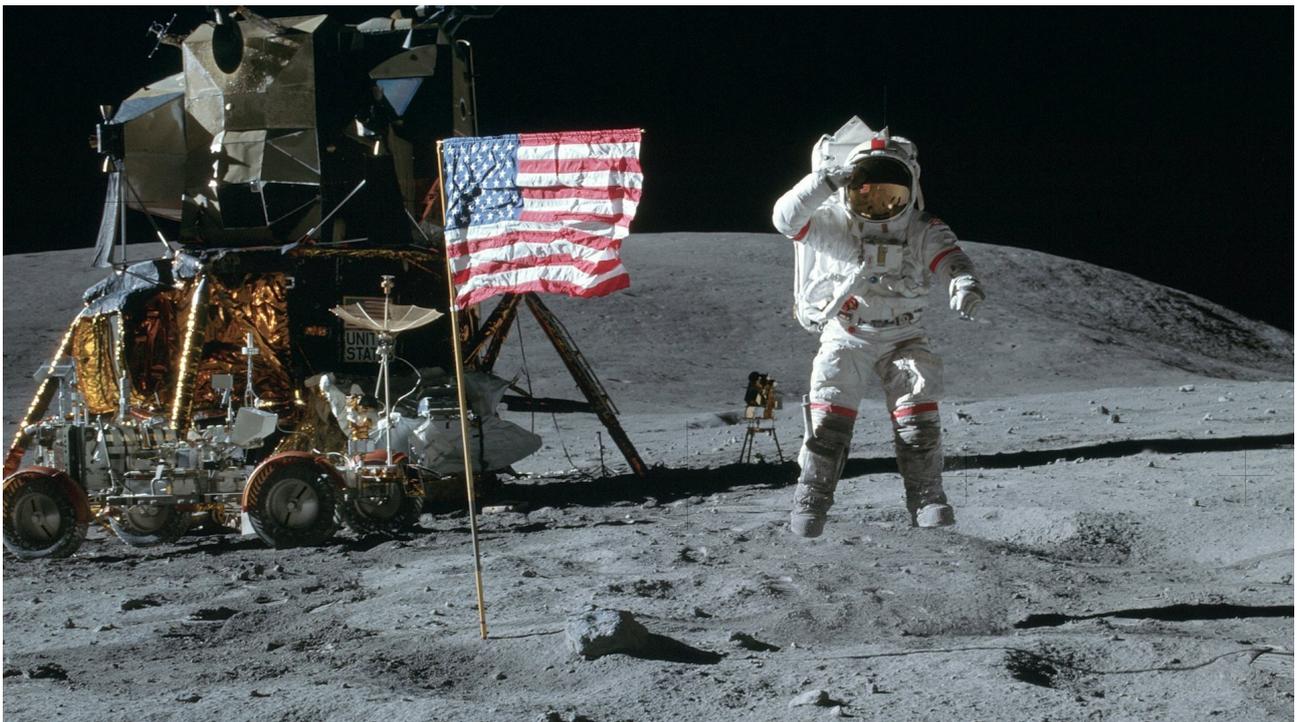
René Aubry - Demi Lune (Luna vicina)

CURIOSITÀ

CONQUISTARE LA LUNA, L'ALLUNAGGIO DELL'APOLLO 11

Apollo 11 fu la missione spaziale che portò i primi uomini sulla Luna, gli astronauti statunitensi Neil Armstrong e Buzz Aldrin, il 20 luglio 1969 alle 20:17:40 UTC. Armstrong fu il primo a mettere piede sul suolo lunare, sei ore più tardi dell'allunaggio, il 21 luglio alle ore 02:56 UTC. Aldrin arrivò 19 minuti dopo. I due trascorsero circa due ore e mezza al di fuori della navicella, e raccolsero 21,5 kg di materiale lunare che riportarono a Terra. Il terzo membro della missione, Michael Collins (pilota del modulo di comando), rimase in orbita lunare mentre gli altri due erano sulla superficie; dopo 21,5 ore dall'allunaggio, gli astronauti si riunirono e Collins pilotò il modulo di comando Columbia nella traiettoria di ritorno sulla Terra. La missione terminò il 24 luglio, con l'ammarraggio nell'Oceano Pacifico.

La prima passeggiata lunare fu trasmessa in diretta televisiva per un pubblico mondiale. Nel mettere il primo piede sulla superficie della Luna Armstrong commentò l'evento come "un piccolo passo per [un] uomo, un grande balzo per l'umanità". Apollo 11 concluse la corsa allo spazio intrapresa dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica nello scenario più ampio della guerra fredda, realizzando l'obiettivo nazionale che il presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy aveva definito il 25 maggio 1961 in occasione di un discorso davanti al Congresso degli Stati Uniti: "prima che finisca questo decennio, di far atterrare un uomo sulla Luna e farlo tornare sano e salvo sulla Terra".





Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca
I.C. NANDO MARTELLINI



BIBLIOGRAFIA da leggere con i bambini

Papà, mi prendi la luna, per favore? (Papa, Please Get the Moon for Me, 1986), Eric Carle, La Margherita, 1986

Il sapore della luna (A taste of the moon, 2019), Michael Grejniec, Kalandraka, 2019

Il bambino che amava la luna, Rino Alaimo, Picarona, 2016

Lo scoiattolo e la luna (Mr. Squirrel and the Moon, 2016), Sebastian Meschenmoser, Il Castoro 2016

Favole al telefono, Gianni Rodari, Einaudi, 1962

Filastrocche in cielo e in terra, Gianni Rodari, Einaudi, 1960

Mappe, Aleksandra Mizielińska, Electalkids, 2013

Il nuovo atlante fotografico della Luna a cura di Walter Ferreri, Gruppo B editore 2018

I viaggi di Giovannino Perdigiorno, Gianni Rodari, Einaudi, 1973

Animali mezzi matti, Giada Francia, White Star, 2015

per le insegnanti

Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie, Gianni Rodari, Einaudi, 1973

FILMOGRAFIA

Viaggio sulla Luna, Georges Méliés, 1902

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=0WaXhAtiPm4>